

Obiettivi di Servizio

Sintesi

Il meccanismo "Obiettivi di servizio" è previsto dal Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007-2013. E' un meccanismo premiale per le Regioni del Mezzogiorno per migliorare la qualità dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione a cittadini e imprese, disciplinato dalla delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 e dal documento tecnico approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 1 agosto 2007. Per il funzionamento del meccanismo premiale, individua obiettivi calcolati sulla base di indicatori statistici che misurano la disponibilità e la qualità dei servizi.

Al raggiungimento di tali obiettivi è subordinata la concessione di una premialità finanziaria, prevista dalla delibera CIPE del 21 dicembre 2007 per un totale di 3 miliardi di Euro e che **per il Molise ammonta a 77,5 milioni di Euro.**

Tali risorse verranno assegnate, pertanto, alle Regioni del Mezzogiorno, che conseguiranno gli obiettivi fissati (target) per il miglioramento dei servizi essenziali in quattro ambiti strategici per le politiche di sviluppo regionale:

- innalzamento delle competenze degli studenti e della capacità di apprendimento della popolazione;
- incremento dei servizi di cura alla persona;
- miglioramento della gestione dei rifiuti urbani;
- miglioramento del servizio idrico integrato.

La verifica del livello di offerta dei quattro obiettivi di servizi è sintetizzato in 11 indicatori per ciascuno dei quali sono fissati valori - traguardi uguali per i partecipanti al meccanismo che rappresentano "gli standard minimi per garantire equità di accesso ai servizi, in coerenza con obiettivi normativi e le strategie europee" al fine di superare al 30 novembre 2013 i diversi gap territoriali.

Ciascuna Amministrazione può aggiudicarsi una parte della quota globale potenzialmente di propria pertinenza in proporzione al numero di indicatori soddisfatti e alla percentuale di risorse finanziarie corrispondenti. L'assegnazione di risorse complessive quindi è stabilita pro-quota per indicatore al conseguimento del target. La scadenza intermedia del 2009 attiva una parte del premio finanziario destinato alla Regione per indicatore. Detta assegnazione, che in ogni caso non è superiore al 50% del premio complessivo, è calcolata facendo riferimento alla distanza colmata tra il valore attuale (la baseline) e il target al 2013.

In Molise, la ripartizione delle risorse premiali per gli obiettivi di servizio (in mln euro), in base alla chiave di riparto FAS, fissata al 2,64 %, è così sintetizzabile:

S.01	S.02	S.03	S.04	S.05	S.06	S.07	S.08	S.09	S.10	S.11	TOT
6,1	6,1	6,1	4,9	4,9	9,9	7,4	7,4	4,9	9,9	9,9	77,5

Gli obiettivi di servizio in Molise

Indicatore	Base line	Target 2013	Direzione del miglioramento	Tassi di crescita richiesto fino al 2013	Note
5.01 Percentuale della popolazione in età 18-24anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla regione di durata superiore ai 2 anni.	16,2 (2006)	10	Diminuzione	-38%	Il Molise è la terza regione del Mezzogiorno: il target è verosimilmente raggiungibile
5.02 Percentuale di 15-enni con al massimo il primo livello di competenza in lettura del test PISA effettuato dall'OCSE.	-	20	Diminuzione	-	Stante l'indisponibilità di baseline disaggregate, non risulta possibile analizzare la capacità della Regione di raggiungere il target finale
5.03 Percentuale di 15-enni con al massimo il primo livello di competenza in matematica del test PISA effettuato dall'OCSE.	-	21	Diminuzione	-	
5.04 Diffusione dei servizi per l'infanzia (asili nido, micronidi, o/o altri servizi integrativi e innovativi per l'infanzia), misurata con la percentuale di Comuni che hanno attivato tali servizi sul totale dei comuni della Regione.	2,2 (2004)	35	Aumento	1491%	Nonostante sia stata introdotta un'ampia flessibilità di modalità di conseguimento del target, il target fissato richiede alla Regione tassi di crescita molto elevati tanto da rendere pressochè impossibile il conseguimento dell'obiettivo.
5.05 Presa in carico degli utenti dei servizi per l'infanzia, misurato con la percentuale di bambini fino al compimento del tre anni che hanno usufruito di servizi per l'infanzia (asili nido, micronidi, o/o altri servizi integrativi e innovativi) sul totale della popolazione tra zero e fino al compimento del 3 anni.	3,2 (2004)	12	Aumento	275%	Il target fissato richiede alla Regione tassi di crescita troppo elevati tanto da rendere pressochè impossibile il conseguimento dell'obiettivo.
5.06 Numero di anziani assistiti in assistenza domiciliare integrata (ADI) rispetto al totale della popolazione anziana (65 anni e oltre).	6,1 (2007)	3,5	Aumento	-	Volere difficile più di di sopra del target: è possibile mantenere l'attuale percentuale di copertura
5.07 Kg di rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante all'anno.	395,1 (2005)	230	Diminuzione	-42%	Il target stabile, nonostante richieda uno sforzo notevole, potrebbe essere raggiunto
5.08 Percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti.	5,2 (2005)	40	Aumento	669%	Stante l'eccessiva intensità dello sforzo richiesto al Molise, risulta molto difficile conseguire il target
5.09 Quota di frazione umida (frazione organica e verde) trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale per la produzione di compost ex. D.lgs 217/06	1,1 (2005)	20	Aumento	1718%	Stante l'eccessiva intensità dello sforzo richiesto al Molise per il conseguimento del target, l'obiettivo risulta impossibile da conseguire, pur se sostanziali potrebbero essere i progressi.
5.10 Percentuale di acqua erogata sul totale dell'acqua immessa nelle reti di distribuzione comunale.	61,4 (2005)	75	Aumento	22%	Il target stabile potrebbe essere raggiunto
5.11 Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione della acque reflue, con trattamento secondario a terziario, in rapporto agli abitanti equivalenti totali urbani per regione.	88,4 (2005)	70	Aumento	-	Il valore minimo di minimo è il più alto in Italia: è possibile mantenere l'attuale percentuale di copertura